



ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO L'UOMO DELLA SOFFERENZA

Corso Vittorio Emanuele, 169 – 10139 Torino
Telef. (011) 4477022 – 4475296 Fax (011) 4477022
E-mail: traversi_francesco@fastwebnet.it
Sito internet: www.associazionepropadrepio.it

COMUNICATO STAMPA PER PADRE PIO – L'UOMO DELLA SOFFERENZA

L'ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO – L'UOMO DELLA SOFFERENZA fa rilevare che con il deposito del ricorso, al fine di ottenere il **provvedimento d'urgenza**, avente natura civile, non chiedeva al giudice **dottor Gianfranco PLACENTINO**, del Tribunale Ordinario di Foggia, di giudicare l'operato di Monsignor D'AMBROSIO e dei Frati, ma **di impedire l'apertura del Sepolcro**.

Il giudice dottor Gianfranco PLACENTINO, a seguito dell'assegnazione del ricorso proposto dall'Associazione, manifestò sofferenza per essere stato destinatario di tale questione giuridica.

Il giudice dottor Gianfranco PLACENTINO avrebbe dovuto conferire con il Presidente del Tribunale affinché il ricorso venisse assegnato ad altro Giudice.

Il giudice dottor Gianfranco PLACENTINO, **erroneamente**, ha ritenuto che l'ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO – L'UOMO DELLA SOFFERENZA non avesse legittimazione processuale per chiedere **la tutela del Sepolcro ove era deposto il Corpo Santo di Padre Pio**.

Il giudice dottor Gianfranco PLACENTINO, **scientemente**, ha disatteso i principi generali del diritto ed in particolare ha disatteso **le norme del Codice Civile e del Diritto Internazionale**, richiamate nel ricorso proposto, che **consentono a**

chiunque il diritto di tutelare e di chiedere la tutela quando sussiste un comportamento in violazione della legge.

L'ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO – L'UOMO DELLA SOFFERENZA ritiene, che il giudice dottor Gianfranco PLACENTINO sia venuto a conoscenza che il congiunto frate, il giorno **8 marzo 2008**, è stato **percosso e minacciato di trasferimento presso il Convento di Stignano (RC)**, da altro **frate Cappuccino (alla presenza di tre testimoni)**, nel caso in cui non fosse intervenuto per convincere il congiunto Giudice a rigettare la richiesta del provvedimento di tutela delle spoglie di **Padre Pio**.

Il provvedimento del giudice dottor Gianfranco PLACENTINO non ha la connotazione attribuitagli dall'addetto stampa Stefano CAMPANELLA, ovvero "di verità, di buon senso, di ragionevolezza e del diritto".

L'ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO – L'UOMO DELLA SOFFERENZA ritiene che la **verità sia stata insultata, il buon senso sia stato chiuso nel serbatoio, la ragionevolezza sia stata ignorata e il diritto sia stato calpestato**.

L'ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO – L'UOMO DELLA SOFFERENZA si riserva l'opportunità di proporre **reclamo al Tribunale Ordinario di Foggia**, avverso l'ordinanza del giudice dottor Gianfranco PLACENTINO, al fine di ottenere il provvedimento di tutela, negato **per la tutela del Corpo Santo di Padre Pio**.

Il Presidente

Avvocato Francesco TRAVERSI